

XLVI Giornata per la vita

«La forza della vita ci sorprende. “Quale vantaggio c’è che l’uomo guadagni il mondo intero e perda la sua vita?” (Mc 8,36)».

Domenica 4 febbraio 2024

(V domenica del Tempo Ordinario – Anno B)

NOTE A CURA DELL’UFFICIO LITURGICO DIOCESANO

PROPOSTE CELEBRATIVE: 1. Particolari segni

La Giornata per la vita quest’anno viene celebrata nella V domenica del Tempo Ordinario. Si può proporre, nei riti iniziali, che venga portato un piccolo lume in processione e, arrivati all’altare, con questo vengano accese le candele per la celebrazione. Si sottolinea in questo modo la volontà di custodire ogni forma di vita, rimanendo in ascolto di ciò che il Signore suggerisce nel riunirsi insieme attorno alla sua mensa. Il lume in processione può essere portato da un ministrante e le candele possono essere accese dal sacerdote o da altre persone. Questo gesto potrebbe essere ripetuto anche alla fine: prima della processione finale si riaccende dalle candele dell’altare un lume e viene portato, sottolineando l’aspetto missionario insito in ogni celebrazione Eucaristica e che ci responsabilizza a diventare testimoni della chiamata a custodire la vita sempre e in ogni situazione.

Dopo il saluto di colui che presiede la Celebrazione Eucaristica, si può leggere una breve monizione che introduca l’assemblea al tema della giornata: *“In occasione di questa V Domenica del Tempo Ordinario, la Chiesa celebra la XLVI Giornata per la vita. Quest’anno il Messaggio dei Vescovi desidera mettere al centro il tema che la vita va sempre accolta con quello stupore che smaschera ogni forma egoistica, volta a trattarla con fini economici, interessi personali o utilitaristici. Convinti che non valga la pena guadagnare il mondo intero per poi perdere il valore di ogni vita, invociamo il dono dello Spirito affinché susciti in tutti i cuori il desiderio di promuovere, accompagnare e custodire la vita di ogni creatura.*

2. Proclamazione delle Letture

La proclamazione delle letture sia affidata a una famiglia. Se possibile il ritornello del Salmo Responsoriale *“Risanaci Signore, Dio della vita”* sia cantato. Il Salmo responsoriale, infatti, come risposta dell’Assemblea all’ascolto della Prima Lettura, si esprime bene, coralmente, con il canto.

3. Preghiera Universale

La preghiera dei fedeli si può introdurre con queste o altre parole:

Fratelli e sorelle, Cristo, il Signore della vita ci riunisce attorno a sé, nell’ascolto della Sua Parola e nella frazione dell’unico pane. Con cuore riconoscente rivolgiamo la nostra preghiera al Padre e diciamo:
Padre della vita, ascoltaci.

Nelle intenzioni, oltre a quelle previste dal Messale Romano, si sottolinei, con una o due preghiere, il tema proposto dai Vescovi. In particolar modo si sottolinei la preghiera affinché la vita sia sempre accolta e rispettata. Si sottolinei anche il bisogno di lasciarsi rinnovare da Cristo per vivere una responsabile cura verso le creature. Il sacerdote può concludere la preghiera universale con la seguente orazione.

Accogli, o Padre, le preghiere che ti abbiamo presentato,
ascolta quanto ciascuno di noi custodisce nel proprio cuore,
fa che possiamo sempre ritornare a Te
per poter servire dignitosamente ogni creatura.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

4. Consegna del Messaggio della Giornata per la vita

Può essere stampato su un piccolo cartoncino il Messaggio per questa XLVI Giornata per la Vita ed eventualmente, mentre le persone escono dalla Chiesa, consegnarlo. Si può sostituire questo segno, consegnando anche semplicemente un lumino che ricordi l’impegno a custodire, con le nostre scelte, la vita in ogni circostanza.